



GEOM. AUGUSTO FONTANINI

via Vandelli n.8 - Poggio Garfagnana

55031 Camporgiano (LU)

P.IVA 02305560464

**PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
(P.E.B.A)**

“Museo italiano dell’Immaginario folklorico”
Piazza al Serchio (LU)

RELAZIONE E PROPOSTE MIGLIORATIVE

COMMITTENTE: MUSEO ITALIANO DELL’IMMAGINARIO FOLKLORICO

Via Ducale n.4

55035 Piazza al Serchio (LU)

PROGETTISTA: GEOM. AUGUSTO FONTANINI

Via Vandelli, n°8 – Poggio Garfagnana

55031 Camporgiano, (LU)

Il Tecnico



Febbraio 2024

PREMESSA

Nella legislazione italiana il primo riferimento relativo ai Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) si trova nella Legge Finanziaria 41/1986, al comma 21 dell'art. 32. Successivamente, la "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" 104/1992, stabilisce, al comma 9 dell'articolo 24, che: "i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili".

Grazie a questa integrazione, il P.E.B.A. assume il valore di strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano: dalla rete dei percorsi, agli spazi e agli edifici pubblici che su di essi si aprono.

La normativa regionale, sin dal 1991 con l'art. 9 della L.R. 47, dispone la realizzazione di programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. In aggiunta, la L.R. 23/2001 obbliga i Comuni, anche riuniti in consorzi, di dotarsi della Mappa dell'Accessibilità Urbana.

Successivamente, la L.R. 01/2005 "Norme per il governo del territorio", indica, all'art. 55, il Regolamento Urbanistico come lo strumento idoneo ad accogliere "il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche, contenente il censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano e la determinazione degli interventi necessari al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città."

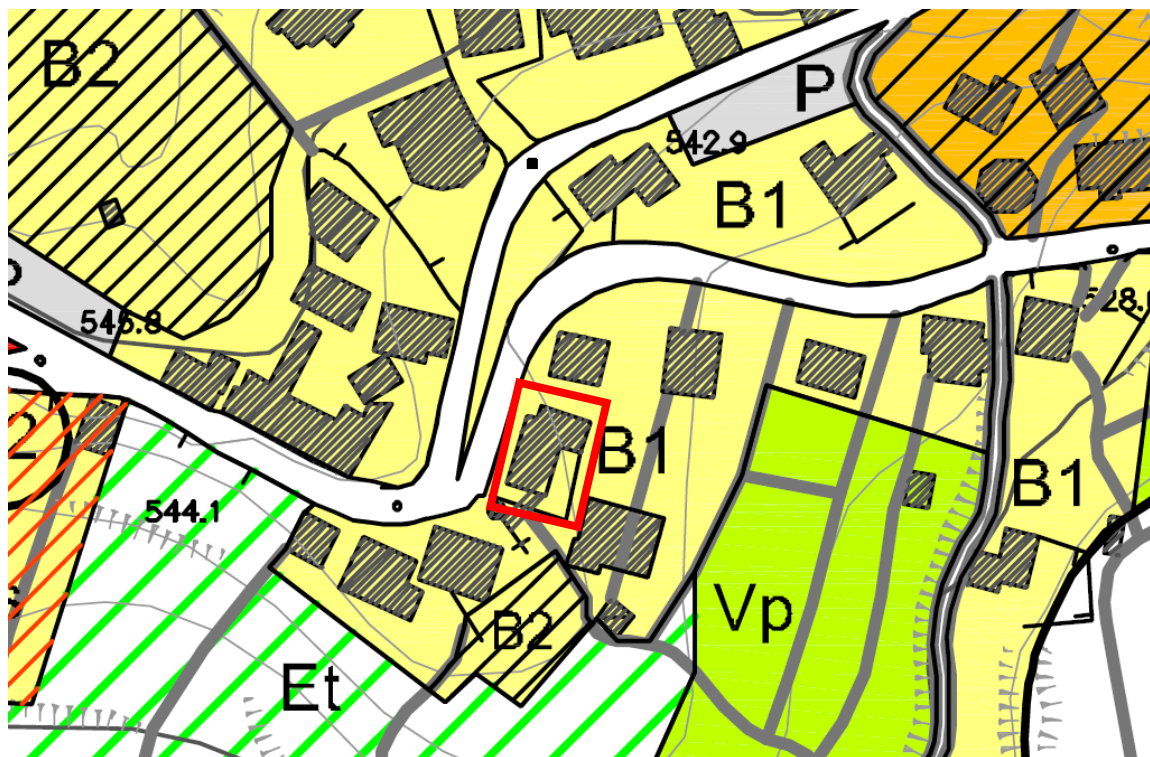
Attualmente la L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", oltre a ribadire la necessità di inserire le informazioni sull'accessibilità urbana all'interno degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, indica all'art. 95 comma 6, il Piano Operativo quale strumento della pianificazione, che deve contenere le disposizioni per la programmazione delle azioni volte all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzate a garantire un'adeguata

accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità.

La redazione e l'adozione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi definiti dalla normativa nazionale e dalla normativa della Regione Toscana, ed alla luce dei più recenti studi sull'argomento, si propone l'obiettivo di predisporre uno strumento metodologico e degli indicatori in grado di guidare gli Enti e l'Amministrazione nella gestione degli interventi di progettazione e di manutenzione.

STATO ATTUALE

Il Museo italiano dell'Immaginario folklorico, si trova all'interno del comune di Piazza al Serchio, in Via Ducale, 4 a San Michele. È raggiungibile mediante la strada regionale 445 direzione Aulla, svoltando in via Ducale. Il museo è collocato in zona b1 a livello urbanistico



B - zone residenziali di completamento

B1 ampliamenti (max. 30%)

B2 i.f.= 2.00 mc/mq R.c.40%

Bs



La resede del museo è attualmente oggetto di lavori che consentiranno di abbattere le barriere architettoniche parcheggiando all'interno della recinzione e mediante percorso coperto raggiungere l'ingresso principale. Il portone principale, di dimensioni superiori ai 90 cm si trova allo stesso livello della pavimentazione esterna, e ad ultimazione lavori verrà dotato di maniglione antipanico e ad altezza raggiungibile da persone diversamente abili.

All'interno il museo si sviluppa su quattro ambienti principali e tre zone di servizio, tutte allo stesso livello o con piccole rampe che consentono di superare il dislivello senza difficoltà alcuna. I locali che troviamo al suo interno possono essere così denominati: un piccolo ingresso dotato di un bancone per l'accoglienza dei visitatori, una sala congressi con circa venti posti a sedere e arredo espositivo posto subito a destra. Sul lato sinistro, una sala espositiva che consente poi l'accesso al servizio igienico (realizzato anche per l'utilizzo di persone diversamente abili) e un'area destinata alla realizzazione di contenuti digitali. Subito dietro l'ingresso, si trova un vano destinato a biblioteca e ufficio, diviso da una parete attrezzata (contenete libri e monili) che consente di ricavare una ulteriore stanza dedicata alla lettura e alla ricerca con scaffalature su vari lati destinate all'archiviazione di supporti digitali.

Dal sopralluogo effettuato e sulla base delle indicazioni ministeriali l'indagine conoscitiva ha portato alle seguenti considerazioni:

INFORMAZIONI GENERALI

Ingresso con prenotazione	SI	NO	
La modalità di prenotazione	La prenotazione non è obbligatoria		
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	SI	NO	
La struttura è sede di allestimenti temporanei	SI	NO	
La struttura è sede distaccata	SI	NO	
Fascia oraria consigliata per la visita	La fascia oraria meno affollata è il martedì 9.00-12.00 Comunque, anche le altre fasce, ovvero da mercoledì a domenica 15.00-19.00 sono appetibili		
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	SI	NO	
Parti/sale visitabili	Tutte le stanze sono visitabili		

MOBILITÀ

La struttura dispone di area/aree parcheggio	SI	NO	
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	SI	NO	
È possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	SI	NO	

ENTRATA

L'ingresso è possibile contattando il personale	SI	NO	
La struttura ha un solo ingresso	SI	NO	
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	SI	NO	
La struttura ha un ingresso secondario	SI	NO	
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	SI	NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO	
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO	
L'indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	L'ingresso principale è la Porta 1 collocata lungo il porticato che si sviluppa intorno al museo La Porta 2, collocata sul lato opposto è riservata al personale L'ingresso principale è individuato da segnaletica con testo con caratteri ingranditi e con contrasto di luminanza. ed è anche l'ingresso per persone su sedia a ruote		

SERVIZI IGIENICI

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	SI	NO	
--	----	----	--

LIVELLI

La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	SI	NO	
Collegamenti fra i diversi livelli	nessuno		
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	SI	NO	
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	SI	NO	

PERCORSI

Descrizione	<p>Il Museo presenta percorsi privi di barriere architettoniche.</p> <p>Dispone di un ingresso, 2 sale espositive, un archivio, una sala di lettura e una sala conferenze, tutte prive di ostacoli. La sala lettura presenta solo una parte accessibile a persona disabile, ma comunque ne garantisce l'uso. Le sale espositive possono essere raggiunte superando una rampa inclinata con pendenza del < dell'8%</p> <p>Per l'intero percorso di visita è presente un'audioguida installata su Alexa, che risponde ai comandi vocali.</p>
-------------	---

SICUREZZA

Il sistema di allarme del luogo è:	Il sistema di allarme è acustico		
Le vie d'esodo conducono a:	Uscita dalla struttura al piano terra.		
È presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	SI	NO	

LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

Visite guidate	SI	NO	
Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)	SI	NO	
Visite guidate con linguaggio facilitato	SI	NO	

Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione	SI	NO	
Visite guidate con esperienze olfattive	SI	NO	
Tour tattili	SI	NO	
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	SI	NO	
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	SI	NO	

LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA

Guide in Braille	SI	NO	
Guide cartacee in caratteri ingranditi	SI	NO	
Guide cartacee con testo facilitato	SI	NO	
Dispositivi per audio-tour	SI	NO	
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	SI	NO	
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	SI	NO	
	L'audioguida è collegata ad un software denominato Alexa ed è attivabile lungo l'intero percorso		
Guide multimediali	SI	NO	
Prospettive parlanti	SI	NO	
Schede di sala	SI	NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	SI	NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	SI	NO	
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	SI	NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	SI	NO	
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza	SI	NO	
Sono presenti mappe	SI	NO	
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	SI	NO	
Altro	Sono presenti varie riproduzioni in rilievo di folletti e attrezzature usate nelle tradizioni folkloristiche locali. Inoltre, sono presenti indumenti o manichini, sempre inerenti il percorso folklorico della sala		

LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ

Sono presenti sedie a ruote	SI	NO	
Dove è possibile ritirare le sedie a ruote	Le sedie a ruote sono disponibili presso la sala espositiva del Museo		
Sono presenti golf car / elettro scooter	SI	NO	
Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter	non necessario		
Sono presenti percorsi tattili plantari	SI	NO	

LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

È presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	SI	NO	
È presente l'interprete LIS/ASL/IS	SI	NO	
È presente il mediatore culturale	SI	NO	

LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	SI	NO	
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	SI	NO	
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	SI	NO	

Sintetizzando, e a fronte del sopralluogo effettuato, dell'indagine sulla base delle indicazioni ministeriali, e sulla base della legislazione corrente, il museo dell'immaginario presenta:

Accessibilità esterna: L'accessibilità esterna si presenta buona con presenza di parcheggio per persone diversamente abili, percorso coperto e senza dislivelli.

Accessibilità interna: L'accessibilità interna si presenta buona con aperture superiori a 90 cm, corridoi interni con dimensioni > di 1,10 cm e con dislivelli serviti da rampe con pendenza < 8%.

Servizi igienici: il museo presenta un servizio igienico unico, con sanitari per persone diversamente abili e apertura con maniglione a spinta.

Sale e luoghi interni per riunioni e manifestazioni: le sale interne sono tutte accessibili e visitabili e presentano accessori ed espositori fruibili anche da persone diversamente abili, con posti riservati presso la sala conferenze. Non si riscontra però un percorso tattile per ipovedenti.

Sicurezza in caso di emergenza: le sale interne sono corredate di sole due lampade di emergenza e di nessun indicatore della via di uscita. Le ridotte dimensioni degli ambienti non creano disorientamento e la planimetria è di facile lettura. La struttura è corredata anche di un estintore in caso di incendio.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

Il Museo presenta una buona predisposizione alla fruizione dei suoi percorsi da parte di tutte le persone: infatti la predominanza di indicatori verdi nelle tabelle ministeriali, dimostra che le scelte fatte per l'allestimento e la struttura consentono anche alle persone diversamente abili di percorrere e capire i suoi contenuti.

I corridoi e le sale interne presentano comunque arredi ed espositori mobili e pertanto, i percorsi possono essere modificati e adeguati alle specifiche esigenze, nonché adattati ai visitatori che dovessero averne necessità. Naturalmente, tali percorsi, dovranno essere integrati e migliorati, apportando soluzioni relative sia alla fruizione che al contempo alla sicurezza.

Una delle soluzioni facilmente realizzabili, ponendo sul pavimento (sia interno che esterno) delle speciali strisce tattili adesive, permetterà il percorso in autonomia anche a persone ipovedenti, definendo in questo modo anche le vie di fuga relative.

Per quanto riguarda la lettura in linguaggio Braille, visto il miglioramento tecnologico in atto, il museo sta puntando molto di più sulle guide multimediali e il supporto di Alexa: in questo modo possono essere aggiornate costantemente le guide e nelle lingue che il Museo riterrà opportune.

Per quanto riguarda il linguaggio dei segni, si potrà procedere in due maniere distinte: per quanto riguarda il sito, alcuni dei contenuti potrebbero essere tradotti mediante video in LIS o sottotitolate (alcuni software lo fanno già in automatico), mentre per le conferenze che prevedano la partecipazione di persone non udenti

si provvederà al reclutamento di un'interprete in modo da rendere partecipi tali spettatori.

Allo stesso modo, se la conferenza prevista tratterà temi riguardanti le diverse culture presenti e le loro tradizioni, sarà cura dell'organizzatore avvalersi di un mediatore culturale in modo da poter esplicare al meglio concetti e linguaggi difficilmente traducibili con i normali metodi conosciuti.